

Dal 15/02/1989 è stato assunto in ruolo quale assistente di Medicina Generale a tempo pieno presso il Reparto di Medicina B dell'Ospedale Giovanni Bosco. Dal 13/07/1993 è stato nominato aiuto di Medicina Generale a tempo pieno presso lo stesso Reparto, dove ha svolto attività a tempo pieno sino al 30/04/1996. Dal 01/01/95 è stato inquadrato nel I° livello dirigenziale fascia "A" del ruolo Sanitario.

Dal 1/05/1996 si è trasferito, con la stessa posizione funzionale di Dirigente Medico I Livello fascia A di Medicina Generale di ruolo a tempo pieno, presso la S.C. Medicina 6 dell'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino (Ospedale Molinette), ora Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino.

Dal 01/01/1999 ha svolto incarico dirigenziale di posizione di Fascia B2 (incarico dirigenziale di Informatica Ambulatoriale B2S); dal 01/08/2002 ha svolto l'incarico dirigenziale quinquennale di Informatica Clinica fascia GSU nella Struttura Complessa Medicina Interna 6 (prorogato sino al 19/12/2007) e dal 20/12/2007 ha svolto l'incarico dirigenziale quinquennale di "Ambulatorio delle Patologie Alcol Correlate" fascia GSU nella Struttura Complessa Medicina Interna 6.

Dal 03/12/2008 ha ricevuto l'incarico semestrale di sostituzione temporanea del Direttore della S.C. Medicina 6, incarico protrattosi, in seguito ai periodici rinnovi semestrali dello stesso, sino al 30 aprile 2013. Dal 1 maggio 2013 ha ricevuto l'incarico di responsabile di struttura semplice a valenza dipartimentale *Percorsi Medici Diagnostici e Terapeutici*, ridenominato in *Alcologia e Patologie della transizione* su proposta del Direttivo del Dipartimento di Medicina dal dicembre 2014 contestualmente con l'accorpamento (novembre 2014) del reparto di degenza con la struttura complessa di Medicina 5; tale incarico è terminato a novembre 2016. Dal 1 gennaio 2017 al febbraio 2018 ha rivestito l'incarico di responsabile ad interim del DH-DS Centralizzato di Medicina del Dipartimento di Medicina Generale e Specialistica. Attualmente è Dirigente Medico di primo Livello responsabile dell'Ambulatorio di Alcologia e Patologie della Transizione presso lo stesso Day Hospital Unificato del Dipartimento di Medicina, con incarico dirigenziale C1 (altissima specializzazione).

Dal 1989 iniziò l'attività nel campo dell'alcologia dapprima presso l'Ospedale Giovanni Bosco e, dal 1996, presso l'Ospedale Molinette, dove esegue visite ambulatoriali per pazienti con patologie alcool-correlate, coordina le attività del Gruppo di Lavoro per l'Alcologia ed è servitore-insegnante presso il Club Alcológico Territoriale (CAT, in precedenza Club Alcolisti in Trattamento) n. 6 (circa 10 famiglie con problemi alcool-correlati). Le attività del Gruppo di Lavoro per l'Alcologia comprendono la realizzazione della Scuola Alcológica Territoriale di primo, secondo e terzo modulo, i colloqui con le famiglie che possono essere accolte nei CAT, l'organizzazione dei corsi di sensibilizzazione ai problemi alcool-correlati (Alcolismo e problemi alcool-correlati: malattie o stili di vita?) destinati ai dipendenti dell'AOU Città della Salute e della Scienza di Torino dei quali lo scrivente è il responsabile, la realizzazione (in collaborazione con le ACAT del Piemonte) dei Corsi di Sensibilizzazione all'approccio ecologico-sociale ai problemi alcool-correlati e complessi (metodo Hudolin) rivolti alla comunità.

L'attività di ricerca del Dottor Torchio si è rivolta in particolare ai seguenti argomenti:

- studio del danno epatico sperimentale indotto da agenti tossici ambientali ed occupazionali (trielina) nel ratto valutato mediante prove di clearance;

- valutazione della funzione epatica in differenti situazioni cliniche di danno mediante prove dinamiche (clearances del sorbitolo, GEC, clearance della BSP, capacità di eliminazione del galattoso) e test di biosintesi;

- studio nell'uomo e nel ratto delle variazioni indotte sul flusso epatico da parte di farmaci di comune impiego (H₂antagonisti, propranololo, antimuscarinici, calcio-antagonisti);

- dosaggio degli isoenzimi delle monoamminossidasi plasmatiche nelle epatopatie acute e croniche quale possibile indice di fibrillogenesi epatica;

- impiego di tecnologie informatiche nell'elaborazione di programmi computerizzati (sistemi interattivi) per la diagnosi e la terapia assistita dal calcolatore in diverse patologie (litiasi biliare, ulcera peptica, epatite cronica etc.). Il dottor Torchio si è occupato in particolare della realizzazione di strumenti informatici nella didattica clinica: programmi interattivi di simulazione di casi clinici al calcolatore costruiti col linguaggio autore SEDF (ESMEC, esercitazioni di metodologia clinica), che esplorano le possibilità di integrare il modo convenzionale di insegnare la medicina introducendo strategie pedagogiche fortemente interattive. Successivamente il dottor Torchio si è rivolto allo studio di tecniche di Intelligenza Artificiale più avanzate, applicate alla realizzazione di sistemi basati su una organizzazione euristica della conoscenza e capaci di spiegare perché e come vengono operate le scelte e raggiunte le conclusioni (sistemi esperti). I principali sistemi costruiti in questo settore sono EMPTY (programma indipendente dal dominio per la costruzione di sistemi esperti in campo diagnostico) e TREAT (programma indipendente dal dominio per la costruzione di sistemi esperti in campo terapeutico). In anni più recenti il Dottor Torchio ha collaborato alla realizzazione di GLARE, sistema dominio-indipendente per l'implementazione di Linee Guida diagnostiche e terapeutiche interfacciabili con la Cartella Clinica Computerizzata. In particolare è stata implementata la Linea Guida Aziendale sull'ictus ischemico nell'ambito di un progetto di ricerca sanitaria finalizzata per l'anno 2003 dal titolo "Le linee guida computerizzate come strumento di supporto alla decisione interattivo con la cartella clinica" di cui lo scrivente è stato presentatore. Successivamente sono stati svolti altri due progetti di ricerca sanitaria finalizzata (per l'anno 2008, dal titolo "Metodologia informatica per l'applicazione di linee guida informatizzate ai singoli pazienti", e per l'anno 2008 bis, dal titolo "Strumenti informatici basati su linee guida per la cooperazione attiva dei medici sul territorio") sempre nel campo delle Linee Guida anch'essi presentati dallo scrivente.

- realizzazione di una Cartella Clinica Computerizzata (CCC). Si tratta di una iniziativa (Progetto Daisy), strettamente connessa col programma sulle Linee Guida, il cui obiettivo era giungere alla realizzazione di una CCC basata su un database clinico strutturato e condiviso da tutte le strutture complesse dell'ASO San Giovanni Battista.

I risultati di tali ricerche sono stati oggetto di pubblicazioni (circa 140) su differenti riviste nazionali e internazionali e sono stati oggetto di presentazione (comunicazioni orali e poster) a numerosi Congressi e Convegni.

Torino, 21/12/2021

Dottor Mauro Torchio

